

VareseNews

Polizia di Stato, 155 anni in mezzo alla gente

Pubblicato: Sabato 12 Maggio 2007

In mezzo alla gente da 155 anni. La **Polizia di Stato di Varese** ha  festeggiato in piazza Monte Grappa l'anniversario della fondazione del corpo in mezzo ai cittadini e alle autorità, intervenuti in gran numero per rendere omaggio alle forze dell'ordine. Ai bordi della piazza schierati i reparti speciali, mentre sotto i portici la gente ha potuto entrare in contatto con alcune delle **squadre della Polizia**, Scientifica e Stradale in primis.

Dopo la presentazione dei **messaggi** del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il Presidente del Consiglio Romano Prodi, il Ministro dell'Interno Giuliano Amato e il Capo della Polizia di Stato Giovanni De Gennaro, il Questore di Varese **Matteo Turillo ha letto il suo discorso ufficiale**, cominciato col ricordo commosso all'ispettore capo Filippo Raciti, ucciso negli scontri fuori dallo stadio di Catania: per lui e per gli altri caduti in servizio un grande applauso da tutta la piazza. Turillo ha poi ringraziato tutti gli intervenuti, dalle autorità politiche, religiose, sindacali e sociali fino agli uomini e alle donne della Polizia che «**senza orari né certezze mettono a disposizione la loro passione** per questo lavoro – ha detto il Questore di Varese -. In questo momento particolare la Polizia di stato ha un ruolo importante per la tutela della sicurezza, alla quale mira con innovazioni operative e tecnologiche sempre all'avanguardia e al passo con l'evoluzione della società. **Oggi si parla molto di sicurezza**, ma vorrei che passasse il concetto di **sicurezza integrata**: la vivibilità di un luogo non è data solo dalla prevenzione e dalla repressione, ma dal rapporto stesso che la società e le istituzioni devono avere con le forze dell'ordine. **Aprirsi, vivere con partecipazione e impegno, collaborare con la Polizia** non vuol dire fare delazione: ci vuole un rapporto aperto tra le energie buone della società per limitare la criminalità. Le risposte che la società vuole dai tutori dell'ordine sono chiare: **prevenzione, repressione e certezza della pena**, unite all'educazione sono le basi sulle quali procedere».

Parlando di Varese, Turillo ha sgombrato il campo dai dubbi: «**Qui il quadro è migliore rispetto a tanti altri luoghi d'Italia** – ha detto il Questore -, **la vivibilità è alta, la situazione è sotto controllo**. I risultati ottenuti in questo anno sono rilevanti, arresti e operazioni contro la criminalità si sono susseguite con successo. Non abbassiamo la guardia, la tutela dei cittadini e della loro incolumità restano il nostro obiettivo principe. Staremo ancora e sempre in mezzo alla gente». **Sono poi state assegnati lodi ed encomi ad uomini della Polizia di Stato** che si sono distinti in operazioni particolarmente brillanti: da Varese a Busto Arsizio fino a Castellanza, Gallarate e Malpensa sono state circa trenta le citazioni. Premiate infine anche alcune classi di scuole materne, elementari e medie che hanno collaborato con la Polizia nel quadro del progetto "Il poliziotto, un amico in più".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

